

USA. Occupazione sopra le attese: a dicembre 216mila nuovi posti di lavoro

scritto da Scenari Internazionali | 5 Gennaio 2024



A cura della Redazione

Creati **nuovi posti di lavoro** nei settori non-agricoli a dicembre. È quanto emerge dal comunicato diffuso oggi dall'Agencia per le Statistiche sul Lavoro degli Stati Uniti.

Si tratta di un dato che, come riporta **CNN**, «*supera le attese e corona un anno di resilienza nel mercato del lavoro*». Il **tasso di disoccupazione** nel Paese **resta al 3,7%** contro il 3,8% previsto dagli esperti, che si aspettavano un aumento netto dei posti di lavoro pari a unità.

In totale, stando ai dati destagionalizzati dell'Agencia, nel corso del 2023 gli Stati Uniti hanno riportato un **incremento netto** di quasi **2,7 milioni di occupati**, per una media mensile di unità. Un aumento significativo, anche se nettamente più basso rispetto ai **numeri record**

registrati **nel 2021** (7,27 mln) e **nel 2022** (4,79 mln), due anni caratterizzati da una forte ripresa post-Covid.

Il continuo rafforzamento del mercato occupazionale – proseguono da CNN – ha aiutato ad alimentare la **spesa per i consumi** e la crescita economica. Questo nonostante la Federal Reserve abbia operato ben undici **rialzi dei tassi** negli ultimi due anni con lo scopo di frenare l'inflazione.

A tale proposito, i commenti del presidente della Fed **Jerome Powell** ed una serie di dati positivi rispetto all'andamento dei prezzi hanno contribuito a diffondere un certo **ottimismo sui mercati** riguardo al fatto che la banca centrale statunitense potrebbe, prima o poi, iniziare a tagliare i tassi.

Tuttavia, secondo Andrew Patterson, analista di Vanguard, il dato dei nuovi occupati e gli **aumenti salariali** più forti del previsto (+0,4% mensile e +4,1% annuo) potrebbero allontanare questa prospettiva, preferendo mantenere i tassi alti per un periodo più lungo.